



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER IL 2012 DELL'AIC – UMBRIA

Cari Soci,

il bilancio consuntivo per il 2012 chiude con un disavanzo di gestione pari a € 6.971,25 dovuto principalmente alla maggiore spesa sostenuta, dalla nostra associazione, per la consulente dietista rispetto al contributo che ci gira il nazionale sui fondi del cinque per mille, oltre ai rimborsi spese per i volontari. C'è comunque da rilevare che al disavanzo non corrisponde una conseguente esposizione finanziaria in quanto viene coperto con l' avanzo dell' anno precedente, abbiamo quindi una situazione economica e finanziaria solida.

Vogliamo anche cogliere l'occasione per ricordare che nell'ultima assemblea del 16 dicembre scorso decidemmo di dare una veste giuridica che garantisse maggiormente gli amministratori e i soci dell'AIC – UMBRIA e ci consentisse anche di ampliare le possibilità di finanziamento delle nostre attività, siamo così diventati Associazione di Promozione Sociale. Questa nuova veste giuridica ci consentirà di poter svolgere anche attività sostenute dagli Enti Pubblici, compresa la formazione, ma anche di instaurare un rapporto più stretto con i privati che volessero sostenere la nostra attività di volontariato. Abbiamo infatti aperto anche una partita Iva che ci consente di avere più possibilità di accesso a collaborazioni con le aziende e ci consente anche di poter svolgere una attività commerciale che, seppur debba rimanere marginale e secondaria rispetto all'attività di volontariato, rappresenterà una nuova prospettiva.

Anche dal punto di vista amministrativo e fiscale è stata messa a punto una organizzazione che è in linea con tutte le norme di legge che regolano le forme di associazionismo come la nostra. Peraltro sotto l'aspetto fiscale abbiamo aderito alla legge 398 che ci consente una serie di agevolazioni, attraverso l'adesione al calcolo forfettizzato dell'Iva e delle imposte; ovviamente sarà sottoposta a tassazione solo la parte commerciale della nostra attività.

Nel valutare invece le voci del bilancio consuntivo per il 2012, per quanto riguarda le entrate abbiamo sostanzialmente due voci, le quote associative versate dagli oltre 800 soci che ha ormai l'AIC-UMBRIA, pari a € 31.466,50 e i contributi di Enti, Fondazioni e Terzi pari ad € 69.369,15 tra cui quelli dell'associazione nazionale. C'è da rilevare che questa seconda voce di bilancio negli ultimi due esercizi è raddoppiata, è quindi aumentata l'autonomia finanziaria dell'associazione rispetto alle quote sociali, che negli anni precedenti erano invece l'unico sostegno finanziario all'associazione insieme al contributo nazionale sul 5 per mille. Nelle spese vanno invece principalmente i consumi, le spese per organizzazione di manifestazioni e convegni, i rimborsi spese per i volontari e il costi per la consulenza professionale della nostra dietista. A questo proposito c'è da dire che in questi ultimi due anni l'associazione ha aumentato il numero dei suoi soci ed ha aumentato il numero dei suoi volontari ed è anche grazie a questo che abbiamo potuto anche organizzare molte iniziative nel 2012, oltre ad essere per noi amministratori, questo un attestato di stima che ha portato un clima fresco all'AIC-UMBRIA nella quale associazione collaborano ormai molti giovani.

Per quanto riguarda invece lo stato patrimoniale invece dobbiamo dire che c'è un sostanziale equilibrio tra debiti e crediti e che i nostri c/c sono tutti in attivo.

Oggi siamo quindi ad affermare che come direttivo abbiamo cercato di far fare un salto di qualità ad AIC-UMBRIA, sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello fiscale oltre anche a quello

organizzativo, ma il cuore della nostra attività sono i nostri soci e i nostri volontari ai quali va il nostro ringraziamento e ai quali va anche il nostro invito a proseguire su questa strada.

Ringraziamo inoltre l'associazione nazionale AIC, per il sostegno economico e morale, i nostri sostenitori pubblici e privati e tutti coloro che, a qualsiasi titolo rendono possibile questa nostra importante attività sociale.

Per il Direttivo AIC Umbria

Il Presidente

Samuele Rossi